

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**ORIGINALE**

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 258

Del 14 SET. 2015

**N° 45 DEL 01.09.2015**

**OGGETTO: ESAME PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** del giorno **UNO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **21.08.2015** prot. n° **13982**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE AVV. ROSA RUSSO**.

alle ore **21,58** in occasione dell'assunzione della deliberazione in oggetto, risultano presenti:

1) PASQUALE SAMMARTINO	SI	13) FRANCESCO LONGANELLA	NO
2) MARIA GIOVANNA DI LEO	SI	14) MICHELE SALVATI	NO
3) MARIA IMMACOLATA SICA	SI	15) PAOLA LANZARA	NO
4) VINCENZO LAMBERTI	SI	16) GILDA TRANZILLO	NO
5) MANUEL CAPUANO	SI	17) GIOVANNI DE CARO	NO
6) ROSA RUSSO	SI		
7) FRANCESCO SPINELLI	SI		
8) CARMELINA ALFIERI	SI		
9) ANIELLO CAPUANO	SI		
10) GIUSEPPE VELLUTO	SI		
11) FIORENZO LANZARA	SI		
12) ANIELLO GIOIELLA	SI		

**PRESENTI**

**12**

**ASSENTI**

**5**

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 01/09/2015**

### **OGGETTO:ESAME PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.**

A relazione dell'Assessore al bilancio dott. Francesco Spinelli.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **Vista** la delibera della Giunta Municipale n. 204 del 07/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale per gli anni 2015/2016/2017, nonché, ai soli fini conoscitivi, del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 (allegato 9 D. Lgs n.118/2011), secondo quanto previsto dall'articolo 174 del D. Lgs 267/2000;
- **Vista** la documentazione prodotta dagli uffici a corredo del Bilancio;
- **Vista** la relazione e il conclusivo parere favorevole espresso in data 13/08/2015 con verbale n. 38 dal Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D. Lgs 267/2000;
- **Ritenuto** che dalla succitata documentazione emerge:
  - 1) che il Bilancio di Previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario;
  - 2) che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:
    - a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modificazioni conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ( D.L 78/2010; D.L. 201/2011; D.L. 16/2012; D.L. 95/2012; D.L. 179/2012; L. 228/2012; D. L. 35/2013, D. L. 102/2013 e D. L. 16/2014 ) ed alle ulteriori novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190 del 23/12//2014) e dal Decreto Legge n. 78 del 19/06/2015;
    - b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui al comma 1 dell'articolo 204 del D. Lgs 18 agosto 2000 n° 267, così come modificato in ultimo dall'articolo 1 comma 539 della predetta Legge di Stabilità 2015, nonché delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a queste finalità;
    - c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti

più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

- d) per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, e sono state stabilite in conformità al programma inserito nella relazione previsionale e programmatica;
  - e) si è tenuto conto dei vincoli e delle riduzioni disposte da tutte le normative che sono state emanate nel corso di questi ultimi 5 anni citate in parentesi al termine del precedente punto a);
  - f) si è tenuto conto di quanto stabilito dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2014" all'art.1, comma 639, che istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC), la quale ha accorpato all'interno di una disciplina unitaria precedenti entrate tributarie fondate su presupposti impositivi diversi come il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali: l'IMU (l'Imposta Municipale Propria) di natura patrimoniale, la TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) componente riferita ai servizi e la TARI ( Tassa sui Rifiuti), che è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- **Rilevato** che al bilancio è allegato il rendiconto dell'esercizio 2013, approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 13.05.2014, in conformità a quanto dispone l'articolo 172 comma 1 lett. a) del D. Lgs . 18 agosto 2000 n° 267;
  - **Rilevato** che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale;
  - **Dato atto che** gli schemi di bilancio sono stati elaborati tenendo conto che l'articolo 11 del D.Lgs n. 118/2011 così come integrato e modificato dal D.Lgs n.126/2014 dispone:
    - (comma 12) che nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
    - (comma 13) che il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale.

- **Dato atto che** con nota n. 13643 del 13/08/2015 si è provveduto ad informare, ai sensi dell'articolo 13 comma 16 del vigente regolamento comunale di contabilità, i Capi - Gruppo Consiliari dell'avvenuta approvazione dello schema del bilancio di previsione 2015 e relativi documenti allegati al fine di consentire la presentazione nei termini previsti di emendamenti e che nei termini previsti *sono/non sono* stati presentati emendamenti;
- **Che** il bilancio di previsione 2015 rispetta i vincoli del patto di stabilità interno così come previsti dagli articoli 30, 31 e 32 della legge n. 183/2011 ( Legge di stabilità 2012 ) e come modificati dall'articolo 1 comma 534 della Legge di stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147) e dall'articolo 1 comma 490 e 492 della Legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014 n. 190) nonché quanto previsto dall'articolo 1 comma 1 del D.L. 19 giugno 2015 n.78;
- **Che** in base al vigente contratto collettivo di lavoro decentrato si è provveduto in data 26/08/2015 a dare le dovute informative alle OO. SS. in ambito di delegazione trattante;
- **Che** non viene redatto né approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" previsto dall'articolo 58 del Decreto Legge 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008 in quanto non è contemplata alcuna alienazione nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- **Dato atto ancora:**
  - **Che** con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 10/04/2014, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il Regolamento per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale) per la gestione delle sue tre componenti I.M.U. (Imposta Municipale Propria), TARI (Tassa sui Rifiuti) e TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili);
  - **Che** con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30/07/2015, resa immediatamente esecutiva, sono stati approvati il piano finanziario e le tariffe per l'anno 2015 della TARI sulla scorta delle quali sono stati quantificati i costi del servizio e le previsioni di entrata;
  - **Che** con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30/04/2015, resa immediatamente esecutiva, sono state approvate le aliquote IMU sulla scorta delle quali è stata redatta la previsione di entrata formulata seguendo le indicazioni ministeriali in materia di gettito e di esenzioni;
  - **Che** con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2015, resa immediatamente esecutiva, sono state approvate le aliquote della TASI sulla scorta delle quali, tenendo conto anche della banca dati dell'IMU; è stata effettuata la relativa previsione di entrata e che tali aliquote sono state successivamente modificate ed integrate con Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 30/07/2015;
  - **Che** lo schema del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 contiene una previsione di entrata di Addizionale Comunale Irpef per l'anno 2015 formulata sulla scorta dell'aliquota dell'imposta (confermata rispetto al 2014 al 0,8%) approvata con

Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30/04/2015 (la quantificazione della previsione di gettito è stimata sui redditi consultabili dal sito del federalismo fiscale);

- **Che** con Delibera di Giunta Municipale n. 186 del 24/07/2015 si è provveduto a determinare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015 sulla scorta delle quali sono stati quantificate le previsioni dei costi e delle entrate dei singoli servizi;
- **Che** con Delibera di Giunta Municipale n. 203 del 07/08/2015 sono state individuate le finalità per la destinazione di quota parte dei proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada per l'anno 2015;
- **Visto** l'articolo 174 del D. Lgs 267/2000;
- **Visti** il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 che differiva il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015, il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che differiva ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 maggio 2015, nonché il successivo decreto del 13/05/2015, pubblicato nella G.U. n. 115 del 20/05/2015, che differisce il predetto termine al 30 luglio 2015;
- **Ritenuto** che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per l'Esercizio Finanziario 2015 con l'allegata relazione previsionale e programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017 nonché, ai soli fini conoscitivi, del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 (allegato 9 D. Lgs n.118/2011, così come approvato dalla Giunta Municipale con atto n. 204 del 07/08/2015);
- **Visti** gli articoli 42 e 151 del Decreto Legislativo 267/2000;
- **Visto** il Decreto Legislativo 30.12.92 n. 504;
- **Visti** gli articoli 12 e succ. del vigente regolamento comunale di contabilità;
- **Acquisito** il parere ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs legge 267/2000, allegato.
- **Sentiti** gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati in allegato al precedente atto deliberativo n. 42, avendo il Consesso Consiliare stabilito di accorpare la discussione relativa agli argomenti di bilancio.

Effettuato l'appello nominale alle ore 21.57 risultano presenti n. 12 Consiglieri – assenti n. 5 (Consiglieri Francesco Longanella, Michele Salvati, Paola Lanzara, Gilda Tranzillo e Giovanni De Caro)

Si procede dapprima alla votazione sull'emendamento proposto dall'Assessore Spinelli, allegato in copia al presente atto deliberativo.

L'emendamento viene approvato all'unanimità.

Alle ore 21.58 si passa alla votazione della delibera di approvazione del bilancio 2015 come sopra emendata. Presenti n. 12 – assenti n. 5 (Consiglieri Francesco Longanella, Michele Salvati, Paola Lanzara, Gilda Tranzillo e Giovanni De Caro)  
Con voti favorevoli unanimi

## **D E L I B E R A**

1) Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 con l'allegata relazione previsionale e programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017 nonché, ai soli fini conoscitivi, del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 (allegato 9 D. Lgs n.118/2011), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 172 T.U.E.L. n. 267/2000;

2) Di prendere atto della delibera di Giunta Municipale n. 208 del 19/08/2015 con la quale sono state determinate le indennità di carica del Sindaco e degli Assessori Comunali.

3) Di stabilire per l'anno 2015 il compenso al Revisore Unico dei Conti secondo quanto stabilito dal vigente regolamento comunale di contabilità, confermando la riduzione del 10% introdotta dal 2006 rispetto al compenso erogato nel 2005;

4) Di dare atto che il bilancio di previsione 2015 rispetta i vincoli del patto di stabilità interno così come previsti dagli articoli 30, 31 e 32 della legge n. 183/2011 ( Legge di stabilità 2012 ) e come modificati dall'articolo 1 comma 534 della Legge di stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147) e dall'articolo 1 comma 490 e 492 della Legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014 n. 190) nonché quanto previsto dall'articolo 1 comma 1 del D.L. 19 giugno 2015 n. 78;

5) Di dare atto che non viene redatto né approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" previsto dall'articolo 58 del Decreto Legge 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008 in quanto non è contemplata alcuna alienazione nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

6) **Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di competenza, di cassa e dei residui ex art. 193 del d.lgs. n. 267/2000;**

7) Di mandare al Segretario Comunale e ai Funzionari preposti per gli adempimenti connessi di rispettiva competenza.

Successivamente su proposta del Presidente per la immediata esecutività

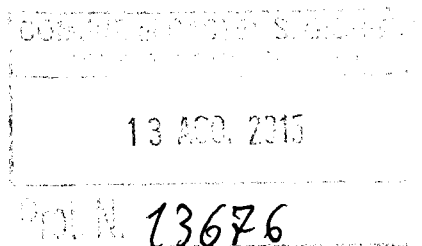
## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi

## **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
PROVINCIA DI SALERNO



**Al Signor Sindaco**  
**Dott. Pasquale Sammartino**  
**SEDE**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**  
**Avv. Rosa Russo**  
**SEDE**

**Al Responsabile del I Settore**  
**Dott. Angelo Grimaldi**  
**SEDE**

Oggetto: Proposta emendamento Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015.

Il sottoscritto Dott. Francesco Spinelli, Assessore al Bilancio

**PROPONE**

il seguente emendamento tecnico al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015 con le conseguenti variazioni al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015/2017:

**ENTRATA**

- inserimento della risorsa codice **5031110 – Mutui passivi della Cassa Depositi e Prestiti – Mutuo per liquidità** per euro **2.500.000,00**.

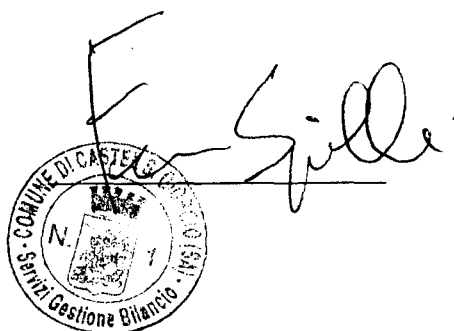
**USCITA**

- incremento dell'intervento codice **3010303 – Rimborso quota capitale di mutui e prestiti** per euro **2.500.000,00**.

Distinti saluti.

Castel San Giorgio, li 13/08/2015

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLI  
IL RAGIONIERE COMUNALE  
19/08/2015 (Dott. Angelo Grimaldi)





COMUNE DI Castel San Giorgio

Provincia di Salerno

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. D'Amico Salvatore

Comune di Castel San Giorgio

Revisore unico

Verbale n. 38 del 13/08/2015

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

Premesso che l'organo di revisione nei giorni 11 agosto 2015 dalle ore 8:30 alle ore 14:20, 12 agosto 2015 dalle ore 8:20 alle ore 14:10 e 13 agosto 2015 dalle ore 8:30 alle ore 9:30 ha esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

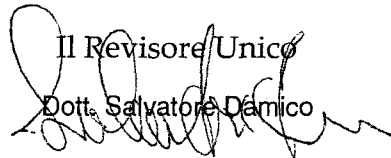
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Castel San Giorgio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castel San Giorgio, li 13/08/2015

Il Revisore Unico  
Dott. Salvatore Damico



## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

**VERIFICHE PRELIMINARI**

**Il sottoscritto** Dott. D'Amico Salvatore ,**revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 10/08/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 07/08/2015 con delibera n. 204 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014 ;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera di conferma dell'Addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio di determinazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera del Consiglio di determinazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 05/08/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### ***EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014***

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

*Il comma 20 dell'art.31 della Legge 12/11/2011, n.183 dispone che entro il 31/3/2015 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2014 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.*

*La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.*

*L'ente rispettoso del patto che non trasmette la certificazione nei termini previsti è considerato inadempiente. Nel caso di certificazione sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attestati il rispetto del patto è applicata, a decorrere dalla data di invio, la sanzione di cui all'art. 7 comma 1, lettera d) del D.Lgs. 149/2011 e cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto (29 giugno), il presidente del collegio dei revisori o il revisore unico hanno l'obbligo di provvedere in qualità di commissario ad acta a predisporre la certificazione ed a trasmetterla entro il 29 luglio acquisendo le firme del responsabile del servizio finanziario, del sindaco o del presidente della Provincia.*

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	1.016.191,65	1.280.572,48	1.582.067,47
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP</b>		2.995.563,74	1.883.499,47

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 2.767.762,96 e quella libera di euro 0.

Se le disponibilità liquide dell'ente alla data del 31 dicembre 2014 sono inferiori all'importo comunicato al tesoriere, vuol dire che la differenza è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti ai sensi dell'articolo 195, comma 1 e, nel rispetto di tale norma, è necessario che tale utilizzo delle giacenze vincolate sia oggetto di registrazione contabile secondo le modalità previste nel principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.335.467,63	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	10.030.976,27
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	869.179,40	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.777.245,11
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.098.706,96		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.589.494,92		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	25.245.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	25.815.531,08
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.953.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.953.000,00
<i>Totale</i>	<i>41.090.848,91</i>	<i>Totale</i>	<i>44.576.752,46</i>
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>	3.765.578,43	<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	279.674,88
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>44.856.427,34</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>44.856.427,34</b>

Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)+avar	+	16.658.427,34
spese finali (titoli I e II)+disavanzo	-	16.087.896,26
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	<b>+</b>	<b>570.531,08</b>



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 prev.definitiva</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	8.185.818,07	7.841.833,65	8.335.467,63
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.796.481,44	1.474.223,79	1.374.523,33
Entrate titolo II	627.926,66	962.219,43	869.179,40
Entrate titolo III	791.622,14	1.042.627,00	1.098.706,96
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>9.605.366,87</b>	<b>9.846.680,08</b>	<b>10.303.353,99</b>
Spese titolo I (B)	9.179.550,98	9.434.158,39	10.030.976,27
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	471.477,87	540.026,88	665.531,08
Disavanzo di Amministrazione			279.674,88
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-45.661,98</b>	<b>-127.505,19</b>	<b>-672.828,24</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		32.505,19	433.328,24
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	100.000,00	95.000,00	239.500,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>54.338,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Prev.def</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	857.232,54	4.334.501,67	2.589.494,92
Entrate titolo V **	3.371.903,74	11.173.586,80	95.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>4.229.136,28</b>	<b>15.508.088,47</b>	<b>2.684.494,92</b>
Spese titolo II (N)	1.133.572,54	13.529.589,00	5.777.245,11
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>3.095.563,74</b>	<b>1.978.499,47</b>	<b>-3.092.750,19</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	100.000,00	95.000,00	239.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00

**La differenza negativa è così finanziata:**

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	
contributo per permesso di costruire	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

**La differenza positiva è così destinata:**

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	300.000,00	300.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.589.112,38	1.589.112,38
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	60.000,00	30.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>1.949.112,38</b>	<b>1.919.112,38</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	95.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	180.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	60.000,00
Consultazioni elettorali o referendarie locali	51.646,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>386.646,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	51.646,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	166.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	168.500,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>386.646,00</b>

### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

#### Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014	3.332.250	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	61.335	
- contributo permesso di costruire	686.323	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>4.079.908</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito	95.000	
- contributi comunitari		
- contributi statali	13.225	
- contributi regionali	1.589.112	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.697.337</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>5.777.245</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>5.777.245</b>

### 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti                      euro 433.328,24
- vincolato per investimenti                        euro 3.332.250,19
- per fondo ammortamento                        euro .....
- non vincolato                                        euro .....

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

**BILANCIO PLURIENNALE**

## 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	8.441.337,49	8.471.337,49
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	792.990,63	753.835,63
Entrate titolo III	1.017.231,96	1.017.429,96
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>10.251.560,08</b>	<b>10.242.603,08</b>
Spese titolo I (B)	9.871.418,08	9.841.451,16
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	609.629,20	633.589,42
Disavanzo di amministrazione	279.674,88	279.674,88
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-509.162,08</b>	<b>-512.112,38</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	<b>269.662,08</b>	<b>272.612,38</b>
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	<b>239.500,00</b>	<b>239.500,00</b>
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	965.823,00	965.823,00
Entrate titolo V **	95.000,00	95.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.060.823,00</b>	<b>1.060.823,00</b>
Spese titolo II (N)	821.323,00	821.323,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>239.500,00</b>	<b>239.500,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Municipale n.190 del 30/07/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi mediante project financing.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta Municipale n. 6 del 14/01/2015.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015,2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Le risultanze dell'obiettivo da raggiungere sono state determinate dall'Intesa sancita nella Conferenza Stato- città ed autonomie locali del 19/02/2015 che per il Comune di Castel San Giorgio risultano dall'allegato seguente pubblicato sul sito Pattostab del MEF.

#### 1. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018  
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di CASTEL SAN GIORGIO

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	365 (a)	392 (b)	392 (c)	392 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	500 (e)	500 (f)	500 (g)	500 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	-135 (i)=(a)-(e)	-108 (j)=(b)-(f)	-108 (k)=(c)-(g)	-108 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	4 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	-139 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-196 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (q)	0 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	-335 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	-108 (x)=(j)+(r)+(u)	-108 (y)=(k)+(s)+(v)	
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (z)			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	53 (aa)			
FASE 4	SALDO OBIETTIVO FINALE	-282 (ab)=(w)-(z)+(aa)	-108 (ac)=(x)	-108 (ad)=(y)	-108 (ae)=(l)

Note

(1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").

(2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (q) ed (r), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI  
ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## **ENTRATE CORRENTI**

### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	2.207.637,08	1.664.880,93	1.710.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	190.000,00	275.666,78	180.000,00
TASI		670.900,00	750.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	650,28	10.504,50	13.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	675.717,34	890.707,08	700.000,00
Imposta di scopo			
Addizionale sul consumo di energia elett.	4.421,41	553,99	
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>3.078.426,11</b>	<b>3.513.213,28</b>	<b>3.353.000,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	33.821,85	43.815,37	57.000,00
TARI	2.847.797,22	2.412.212,48	3.377.089,81
Altre tasse	40,00	6.990,00	
addizionale erariale sulla tassa smalt. Rifiuti	427.169,58	120.610,62	168.854,49
<b>Totale categoria II</b>	<b>3.308.828,65</b>	<b>2.583.628,47</b>	<b>3.602.944,30</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.081,87	4.680,93	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.796.481,44	1.474.223,79	1.374.523,33
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.798.563,31</b>	<b>1.478.904,72</b>	<b>1.379.523,33</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>8.185.818,07</b>	<b>7.575.746,47</b>	<b>8.335.467,63</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.710.000,00, con una variazione di:

- euro -497.637,08 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013;
- euro 45.119,07 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 180.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nella spesa è prevista la somma di euro 5.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 24 del 30/04/2015 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%.

Il gettito è previsto in euro 700.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del dato pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.545.944,30 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera n. 37 del 30/07/2015.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 750.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il comma 679 dell'art.1 della legge 190/2014, conferma per il 2015 il livello massimo di imposizione del 2,5 per mille. Viene inoltre confermata la possibilità di superare i limiti di legge relativi all'aliquota massima Tasi ed alle aliquote massime Tasi e Imu per gli "altri immobili", per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra abitazione principale ed altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili)

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 57.000,00.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	190.000,00	275.666,78	145,09%	180.000,00	65,30%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>190.000,00</b>	<b>275.666,78</b>	<b>145,09%</b>	<b>180.000,00</b>	<b>65,30%</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di diverse comunicazioni del Ministero dell'Interno e di somme consolidate.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 300.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido				
Impianti sportivi				
soggiorni climatici	28.000,00	42.360,00	66,10%	71,89%
Mense scolastiche	78.000,00	148.000,00	52,70%	47,89%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Trasporto scolastico	26.000,00	86.231,23	30,15%	20,48%
<b>Totale</b>	<b>132.000,00</b>	<b>276.591,23</b>	<b>47,72%</b>	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 186 del 24/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,72 %.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 60.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 203 del 07/08/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa:

**Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento e manutenzione segnaletica:**

Capitolo	Descrizione	
<b>Importo</b>		
1933/1	Prestazioni di servizio per la manutenzione della segnaletica stradale	€ 15.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 15.000,00</b>

**Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;**

Capitolo	Descrizione	
<b>Importo</b>		
1269	Acquisto carburante per le autovetture della P.M.	€ 7.000,00
1270/2	Manutenzione automezzi della Polizia Municipale	€ 1.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 8.000,00</b>

**Miglioramento della sicurezza stradale;**

Capitolo	Descrizione	
<b>Importo</b>		
1275	Previdenza integrativa	€ 3.000,00
1268	Prestazioni di servizio per il funzionamento della P.M.	€ 4.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 7.000,00</b>

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 30.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
32.500,00	36.558,37	60.000,00

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	16.250,00	18.279,19	30.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			

- (

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.185,00.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	2.800.312,73	2.647.204,53	2.703.597,65	56.393,12	2,13%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	464.280,40	499.858,03	371.131,17	-128.726,86	-25,75%
03 - Prestazioni di servizi	3.931.740,10	3.772.785,50	4.661.458,64	888.673,14	23,55%
04 - Utilizzo di beni di terzi	85.000,00	85.000,00	10.000,00	-75.000,00	-88,24%
05 - Trasferimenti	660.447,01	418.064,75	901.587,11	483.522,36	115,66%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	402.565,31	443.665,52	493.685,70	50.020,18	11,27%
07 - Imposte e tasse	196.174,56	147.736,97	181.016,00	33.279,03	22,53%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	639.030,87	10.938,39	166.500,00	155.561,61	1422,16%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			500.000,00	500.000,00	
11 - Fondo di riserva			42.000,00	42.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>9.179.550,98</b>	<b>8.025.253,69</b>	<b>10.030.976,27</b>	<b>2.005.722,58</b>	

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 2.703.597,65 riferita a n. 80 dipendenti, pari a euro 33.795,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 143.946,64 pari al 5,32% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il

corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	3.095.151,10
2012	2.946.152,92
2013	2.845.679,82
<b>media</b>	<b>2.962.327,95</b>

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

#### **Spese per il personale**

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	2.800.312,73	2.647.204,53	2.703.597,65
spese incluse nell'int.03		8.000,00	
irap	183.755,00	137.493,87	163.016,00
altre spese incluse	12.000,00	10.842,29	12.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.996.067,73</b>	<b>2.803.540,69</b>	<b>2.878.613,65</b>
spese escluse	150.387,81	152.738,12	200.467,81
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>2.845.679,92</b>	<b>2.650.802,57</b>	<b>2.678.145,84</b>
<b>limite comma 557 quater</b>	<b>3.051.446,38</b>	<b>2.962.327,99</b>	<b>2.814.211,81</b>
<b>limite comma 562</b>			

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.



## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 5.500,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e di euro 5.000 rispetto al rendiconto 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	22.500,00	80,00%	4.500,00	10.000,00	-5.500,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	6.970,94	50,00%	3.485,47	1.000,00	0,00

Relativamente alle spese di rappresentanza, pur apprezzando la diminuzione di spesa, si invita l'Ente a rispettare quanto previsto dalla vigente normativa.

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto alla previsione assestata dell'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 5,24%.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 50.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011): nessun accantonamento in quanto la somma occorrente è stata accantonata nel riaccertamento straordinario dei residui;

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 110.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento: interventi a salvaguardia dell'incolumità pubblica con rivalsa su privati.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	5,49	3.294,00	1.185,84	1.811,70	2.305,80
Rette e contribuzioni					
Canoni di locazione					
Recupero Ici anni precedenti	11,77	21.186,00	7.626,96	11.652,30	14.830,20
TARI	22,22	750.389,36	491.187,20	486.536,000	482.846,00

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,50% delle spese correnti.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 5.777.245,11, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 95.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	95.000,00
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>95.000,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi / agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona –ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

organismo San Giorgio Servizi Srl – gestione passi carrabili

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

organismo San Giorgio Servizi Srl – manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione degli arredi urbani e dei manti stradali

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	144.333,86		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>144333,86</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

organismo San Giorgio Servizi Srl – gestione impianto lampade votive cimitero comunale

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

organismo San Giorgio Servizi Srl – taglio erba lungo le strade e piazze comunali

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	126.340,30		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>126340,3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

organismo San Giorgio Servizi Srl – manutenzione aree verdi compreso cimitero comunale

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	37.902,08		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>37902,08</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

organismo San Giorgio Servizi Srl – pulizia strade di competenza comunale

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	214.777,20		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>214777,2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

organismo San Giorgio Servizi Srl – soste a pagamento sulle strade e manutenzione segnaletica stradale

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	35.030,70		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>35030,7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

organismo San Giorgio Servizi Srl – manutenzione rete di caditoie di competenza comunale

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	101.574,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>101574</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, tranne probabilmente il CSTP che a richiesta di notizie non ha fatto pervenire risposte.

### Riduzioni compensi CDA

In virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, qualora siano nominati dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione, o della società controllante in caso di partecipazione indiretta o del titolare di poteri di indirizzo e di vigilanza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al precedente periodo, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi all'amministrazione o alla società di appartenenza e, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio.

### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 15/04/2015 ha approvato, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente

possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.



***INDEBITAMENTO***

**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003.

Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	373.068,10
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,67%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	644.006,80

**Anticipazioni di cassa**

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	10.170.748,98
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.237.812,08.
<i>Limite</i>		5/12

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	492.185,70	480.069,96	453.724,48
entrate correnti penultimo anno prec.	9.605.367,00	9.209.556,00	10.303.354,00
% su entrate correnti	5,12%	5,21%	4,40%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

In merito si osserva che nel conteggio degli interessi passivi ai fini del calcolo del limite di indebitamento non sono stati conteggiati quelli relativi ai mutui per liquidità (D.L. 35/2013 e 66/2014). Gli stessi sono stati invece conteggiati nel calcolo per la determinazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 492.185,70 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	8.190.235,00	7.671.860,00	10.572.285,87	12.359.339,54	11.788.808,46	11.274.179,26
Nuovi prestiti (+)	0,00	3.371.903,74	2.389.664,57	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-518.375,00	-471.477,87	-540.226,88	-665.531,08	-609.629,20	-633.589,42
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	-62.384,02	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.671.860,00</b>	<b>10.572.285,87</b>	<b>12.359.339,54</b>	<b>11.788.808,46</b>	<b>11.274.179,26</b>	<b>10.735.589,84</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	428.755,00	402.565,00	443.666,00	492.186,00	480.070,00	453.724,00
Quota capitale	418.375,00	471.488,00	540.027,00	665.531,00	609.629,00	633.589,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>847.130,00</b>	<b>874.053,00</b>	<b>983.693,00</b>	<b>1.157.717,00</b>	<b>1.089.699,00</b>	<b>1.087.313,00</b>

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012 e del D.L. 66/2014, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 4.879.063,21 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 29.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 240.975,24.

**CONTRATTI DI LEASING**

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Banda larga	<b>Sbs leasing</b>	<b>72</b>	85.000,00	4.168,34

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.335.467,63	8.441.337,49	8.471.337,49	25.248.142,61
Titolo II	869.179,40	792.990,63	753.835,63	2.416.005,66
Titolo III	1.098.706,96	1.017.231,96	1.017.429,96	3.133.368,88
Titolo IV	2.589.494,92	965.823,00	965.823,00	4.521.140,92
Titolo V	25.245.000,00	25.245.000,00	25.245.000,00	75.735.000,00
<i>Somma</i>	38.137.848,91	36.462.383,08	36.453.426,08	111.053.658,07
Avanzo presunto	3.765.578,43	269.662,08	272.612,38	4.307.852,89
Fondo plurienn. vincolato				
<b>Totale</b>	<b>41.903.427,34</b>	<b>36.732.045,16</b>	<b>36.726.038,46</b>	<b>115.361.510,96</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.030.976,27	9.871.418,08	9.841.451,16	29.743.845,51
Titolo II	5.777.245,11	821.323,00	821.323,00	7.419.891,11
Titolo III	25.815.531,08	25.759.629,20	25.783.589,42	77.358.749,70
<i>Somma</i>	41.623.752,46	36.452.370,28	36.446.363,58	114.522.486,32
Disavanzo presunto	279.674,88	279.674,88	279.674,88	839.024,64
<b>Totale</b>	<b>41.903.427,34</b>	<b>36.732.045,16</b>	<b>36.726.038,46</b>	<b>115.361.510,96</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 - Personale	2.703.597,65	2.684.019,90	-0,72%	2.684.019,90	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	371.131,17	371.197,29	0,02%	371.197,29	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	4.661.458,64	4.547.624,40	-2,44%	4.543.642,51	-0,09%
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.000,00	0,00	-100,00%	0,00	-100,00%
05 - Trasferimenti	901.587,11	899.356,49	-0,25%	899.356,49	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	493.685,70	481.570,00	-2,45%	455.584,97	-5,40%
07 - Imposte e tasse	181.016,00	179.150,00	-1,03%	179.150,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	166.500,00	166.500,00	0,00%	166.500,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	500.000,00	500.000,00	0,00%	500.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	42.000,00	42.000,00	0,00%	42.000,00	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.030.976,27</b>	<b>9.871.418,08</b>	<b>-1,59%</b>	<b>9.841.451,16</b>	<b>-0,30%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2015/2017) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle altre previsioni si osserva che eventuali pensionamento saranno sostituiti con nuove assunzioni.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	61.335,00	40.000,00	40.000,00	141.335,00
Trasferimenti c/capitale Stato	13.224,54	0,00		13.224,54
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.589.112,38	0,00		1.589.112,38
Trasferimenti da altri soggetti	686.323,00	686.323,00	686.323,00	2.058.969,00
<b>Totale</b>	<b>2.349.994,92</b>	<b>726.323,00</b>	<b>726.323,00</b>	<b>3.802.640,92</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	95.000,00	95.000,00	95.000,00	285.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>95.000,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>285.000,00</b>
Avanzo di amministrazione	3.332.250,19			3.332.250,19
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>5.777.245,11</b>	<b>821.323,00</b>	<b>821.323,00</b>	<b>7.419.891,11</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>5.777.245,11</b>	<b>821.323,00</b>	<b>821.323,00</b>	<b>7.419.891,11</b>



**SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

**1. Entrate previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.201.654,17	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.563.924,26	269.662,08	272.612,38
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.335.467,63	8.441.337,49	8.471.337,49
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	821.179,40	744.990,63	705.835,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.146.706,96	1.065.231,96	1.065.429,96
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.589.494,92	965.823,00	965.823,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	25.245.000,00	25.245.000,00	25.245.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.953.000,00	2.938.000,00	2.938.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>41.090.848,91</b>	<b>39.400.383,08</b>	<b>39.391.426,08</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>44.856.427,34</b>	<b>39.670.045,16</b>	<b>39.664.038,46</b>

**2. Spese previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	279674,88	279674,88	279674,88
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>			
	previsione di competenza	10.030.976,27	9.871.418,08	9.841.451,16
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE IN CONTO</b>			
<b>2</b>	<b>CAPITALE</b>			
	previsione di competenza	5.682.245,11	726.323,00	726.323,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE PER INCREMENTO DI</b>			
<b>3</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>			
	previsione di competenza	665.531,08	609.629,20	633.589,42
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>			
<b>5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>			
	previsione di competenza	25.245.000,00	25.245.000,00	25.245.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE PER CONTO TERZI</b>			
<b>7</b>	<b>E PARTITE DI GIRO</b>			
	previsione di competenza	2.953.000,00	2.938.000,00	2.938.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>			
	previsione di competenza	<b>44576752,46</b>	<b>39390370,28</b>	<b>39384363,58</b>
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>			
	previsione di competenza	<b>44856427,34</b>	<b>39670045,16</b>	<b>39664038,46</b>
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si suggeriscono alcune modalità e misure da adottarsi per assicurare gli equilibri previsioni o gestionali, quali ad esempio :

- per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;
- per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di Legge, oneri finanziari, ammortamenti, svalutazione crediti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati; b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.)

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti,

**b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

#### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

  
**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dott. Salvatore D'Amico**

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**Provincia di Salerno**

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:


**ESAME PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.**

---

Parere ex art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **SETTORE N. 1 RAGIONERIA - FINANZE  
SERVIZI ALLA PERSONA**

Visto, parere favorevole espresso in data 14.08.2015

**Il Ragioniere**  
**Dott. Angelo Grimaldi**



---

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
AVV. ROSA RUSSO



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **14 SET. 2015**

Publicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

**14 SET. 2015**

Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_

Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **14 SET. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO